



#Firenze2030 FIRENZE 30

La Firenze del futuro pensata dai giovani

www.comune.fi.it/firenze2030

VIAGGIO NELLA FIRENZE 2030
report a cura di Cantieri Animati





#Firenze2030
FIRENZE30
La Firenze del futuro pensata dai giovani
www.comune.fi.it

www.comune.fi.it

20
FI30



COMUNE DI
FIRENZE

INTRODUZIONE

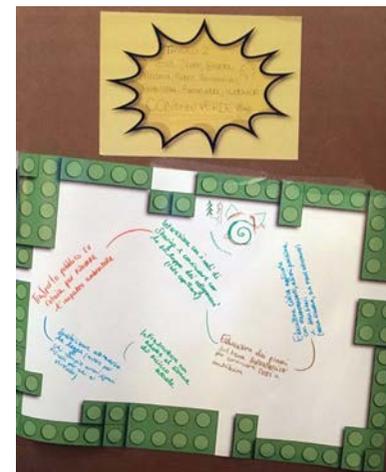
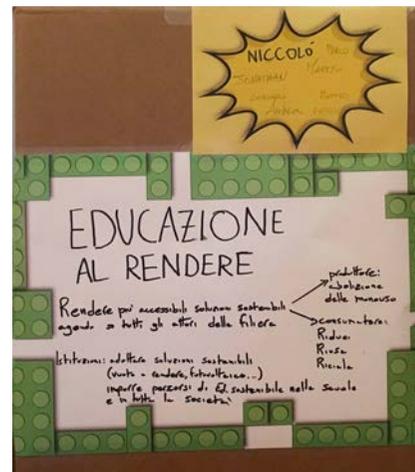
Il 15 dicembre a Palazzo Vecchio il Sindaco Dario Nardella ha dedicato una giornata all'ascolto dei giovani under 30, per raccogliere la loro visione di come desidererebbero Firenze nel 2030. Dalle 14 alle 21 il Salone dei Cinquecento si è trasformato in una grande Creativity Room dove 40 gruppi hanno approfondito i grandi temi che connoteranno il futuro della città metropolitana individuando problemi e ideando soluzioni, lavorando con metodologie interattive appositamente ideate per l'evento da Cantieri Animati. Per ognuno dei 10 grandi temi sono stati coinvolti anche personaggi o realtà di successo del territorio metropolitano, che hanno portato il loro contributo, stimolando il dibattito e interagendo con i giovani. L'incontro è stato moderato dal vicedirettore di Wired Omar Schillaci ed ha visto la presenza di alcuni testimonial di rilievo nazionale, tra cui la voce storica di Radio DeeJay Linus e l'astronauta Walter Villadei, delegato nazionale della Commissione europea per il programma di monitoraggio degli space debris (la spazzatura spaziale).

Alle fine delle discussioni, le proposte dei gruppi sono state fissate su 'box delle idee': scatole di cartone che, unite insieme, hanno composto un modello tridimensionale di città, la Firenze metropolitana del 2030. Sono state infine presentate dai giovani in plenaria, mediante un immaginario 'Viaggio nella Firenze 2030'. Il presente report riassume tali proposte.



FIRENZE GREEN CITY

- Firenze 2030 è senza auto (solo biciclette e trasporti pubblici) ed ha l'aria pulita. Tramvia e mezzi pubblici non arrivano solo in centro ma collegano tra loro anche i quartieri più lontani.
- Ci sono trasporti pubblici capillari e piste ciclabili diffuse; rete tramviaria; linea ferroviaria metropolitana; interazione con i nodi di sharing mobility.
- L'area pedonale e la ZTL sono state ampliate.
- Ci sono sgravi fiscali per i cittadini virtuosi e tariffe ridotte sui mezzi pubblici nei giorni di sfioramento di CO2.
- L'educazione ambientale è materia di studio e i volontari nelle scuole sensibilizzano i giovani.
- Agendo su tutti gli attori della filiera - istituzioni, produttori, consumatori - le soluzioni sostenibili (riduci, riusa, ricicla) sono diventate accessibili e diffuse.



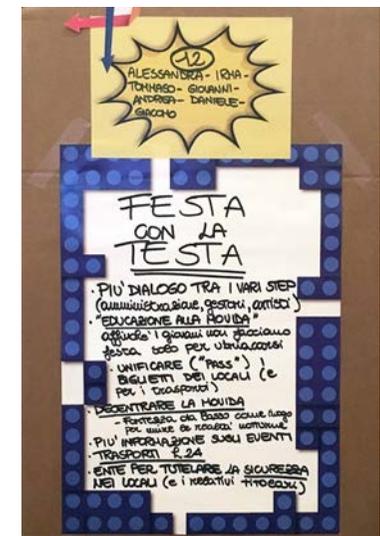
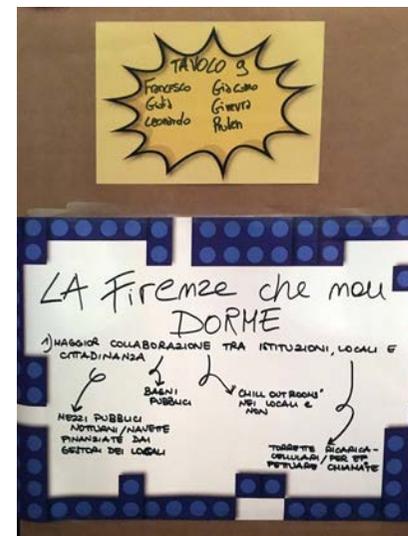
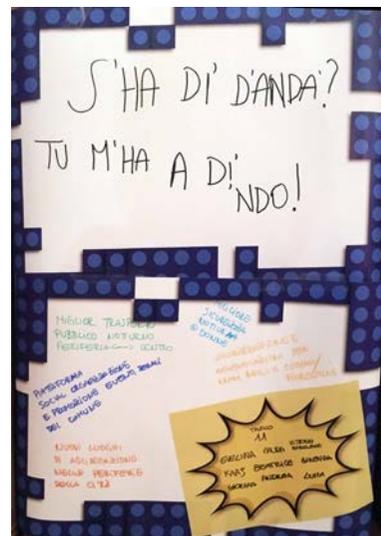
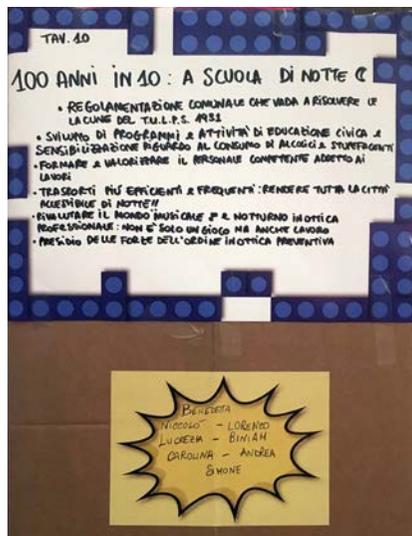
L'INNOVAZIONE A FIRENZE

- Nel 2030 c'è aria nuova: economia circolare, raccolta differenziata, abbandono dei combustibili fossili, giardini verticali, orti sociali bio-sostenibili...
- L'innovazione tecnologica risolve i problemi sociali. C'è una piattaforma per segnalare problemi, proposte, soluzioni, idee. I cittadini virtuosi sono ricompensati con certificazioni e criptovaluta per acquisire servizi pubblici (o pagare multe). La blockchain è al servizio dei cittadini.
- Ci sono anche luoghi fisici dove creare network: living lab per esplorazione, co-creazione, sperimentazione e valutazione delle innovazioni tecnologiche.
- Sono stati attivati corsi di formazione coerenti con lo sviluppo del mercato del lavoro e partnership tra Comuni, Regione e grandi imprese.



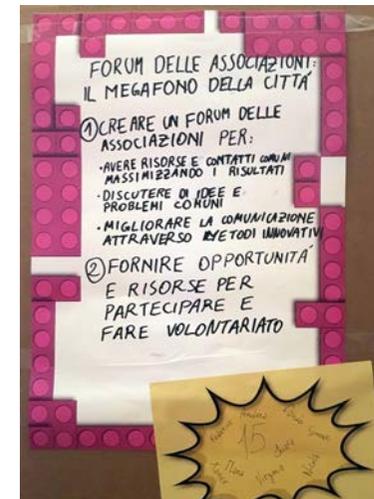
LA NOTTE A FIRENZE

- Nel 2030 Firenze non dorme. Si è raggiunta una buona collaborazione tra istituzioni, locali pubblici e cittadinanza e più dialogo tra Comune, gestori, artisti. C'è più sicurezza per le donne.
- Ci sono mezzi pubblici notturni dalle periferie al centro e navette finanziate dai gestori stessi dei locali.
- Il mondo professionale notturno è competente e formato (con certificazioni). I giovani sono educati alla movida "buona", ai rischi del consumo di alcolici e stupefacenti.
- Nel 2030 la movida è decentrata e "attrezzata": ci sono stanze di decompressione (chill out room), bagni pubblici, torrette per ricarica cellulari.
- C'è anche un nuovo regolamento comunale che risolve le lacune del TULPS.



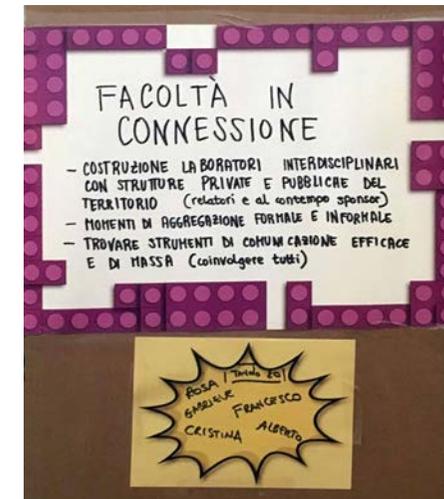
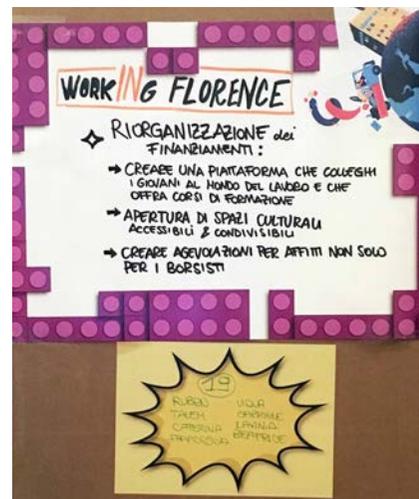
FIRENZE È PARTECIPAZIONE

- Nel 2030 la partecipazione non è solo volontariato ma anche coinvolgimento nella gestione della cosa pubblica. C'è un dialogo concreto tra le associazioni e tra istituzioni e associazioni.
- C'è un Forum delle associazioni dove si discutono idee e problemi comuni e si realizza la Firenze del futuro. La partecipazione e la comunicazione vedono spazi e metodi innovativi.
- I luoghi in disuso e gli spazi urbani abbandonati sono stati censiti e affidati a cittadini e associazioni. C'è anche uno sportello che informa sulla procedura, senza burocrazia.
- Nel 2030 il volontariato è premiato con il Fiorino collabchain: bit coin da spendere per sostenere le associazioni stesse, creando un circolo virtuoso. A scuola si studia l'educazione civica.



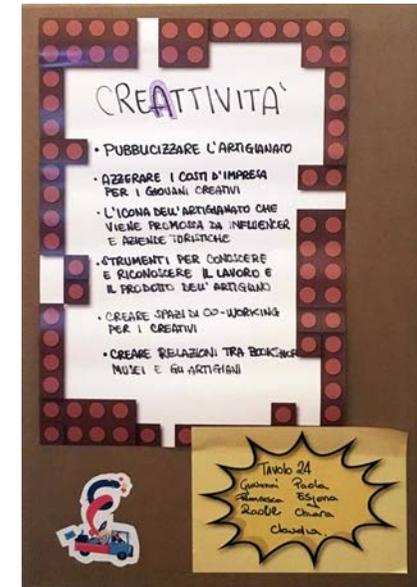
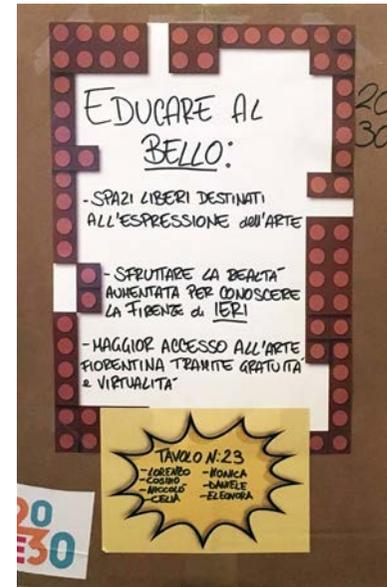
FIRENZE CHE STUDIA E LAVORA

- Nel 2030 a Firenze gli enti, le aziende e il mondo del lavoro sono interconnessi. C'è WorkINg Florence: una piattaforma per corsi di formazione e collegamenti col mondo del lavoro. I tirocini sono obbligatori ma di qualità.
- Ci sono laboratori universitari interdisciplinari che collaborano con strutture private e pubbliche del territorio e hub multidisciplinari interfaccoltà. C'è anche una casa dove gli artisti emergenti possono esporre.
- Sono disponibili spazi culturali condivisi e agevolazioni agli affitti, non solo per borsisti ma anche per gli studenti che vogliono affrancarsi dalla famiglia.
- C'è un referente dei giovani delle istituzioni e una tessera easy studenti e giovani lavoratori per: attività culturali, TPL, parcheggi, beni di prima necessità, cartoleria.



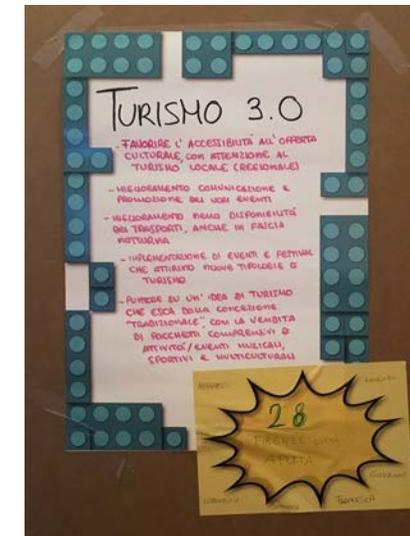
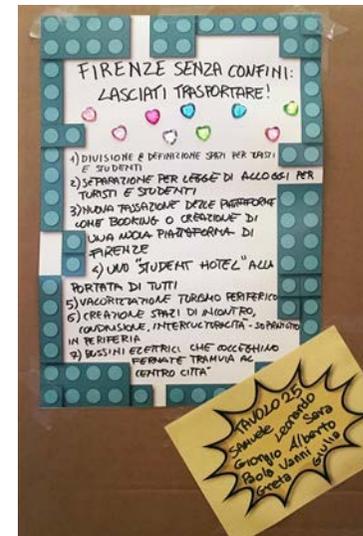
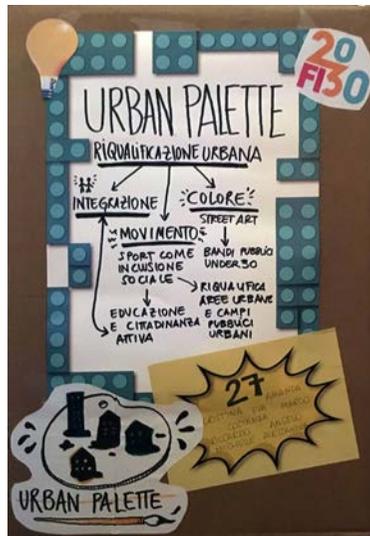
ARTE E ARTIGIANATO

- Nel 2030 ci sono spazi liberi per l'espressione artistica. Più informazione e formazione. Realtà aumentata, gratuità e virtualità per far conoscere l'arte e l'artigianato fiorentino.
- C'è un Marchio artigiano DOC ed è possibile fare tirocini nelle botteghe, anche come alternanza scuola-lavoro.
- Le scuole educano al bello, con visite ai laboratori di artigianato. Ci sono spesso "open day" nelle botteghe degli artigiani.
- L'artigianato fiorentino è promosso presso aeroporti, musei, luoghi pubblici. Anche gli influencer promuovono il mestiere dell'artigiano.
- Sono azzerati i costi d'impresa per i giovani creativi ed implementati gli spazi di co-working.



FIRENZE CITTÀ APERTA

- Nel 2030 Firenze è aperta sia verso l'esterno (internazionalizzazione) sia verso l'interno (città metropolitana).
- È nato Flowrens: un portale unico (multilingue) per gli eventi metropolitani, diviso per temi e aree geografiche, con app collegata, calendario in tempo reale, mappe dei trasporti.
- È valorizzato il turismo regionale con trasporti notturni ed eventi non solo tradizionali (es. musicali, sportivi, multiculturali). C'è offerta culturale, turismo e coworking anche nelle periferie.
- Gli spazi delle periferie sono riqualificati grazie al progetto integrato Urban palette: integrazione, colore (bandi di street art) e movimento (sport per includere). Ci sono alloggi e luoghi per studenti.



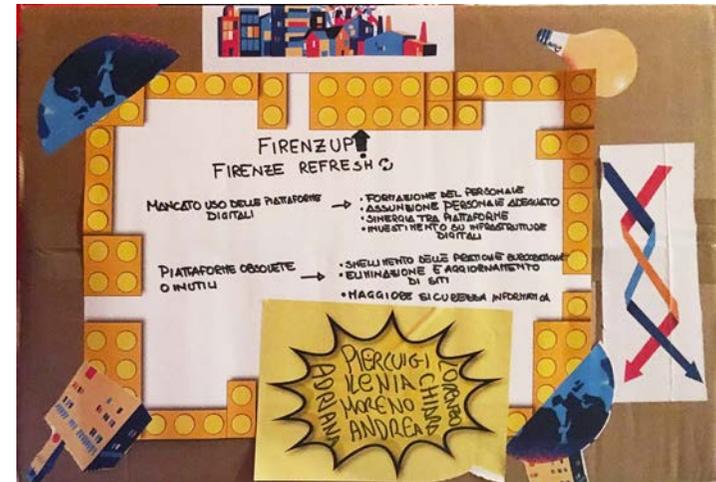
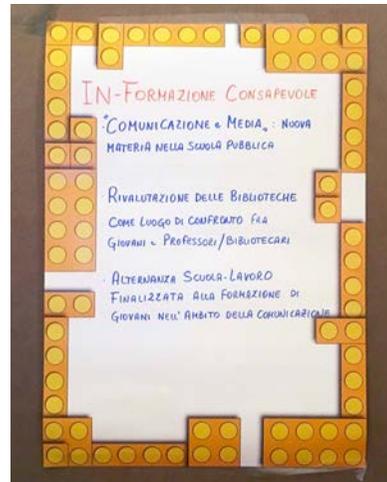
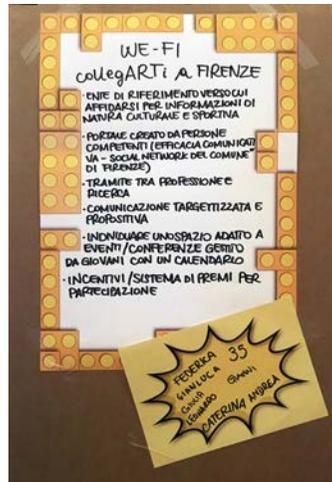
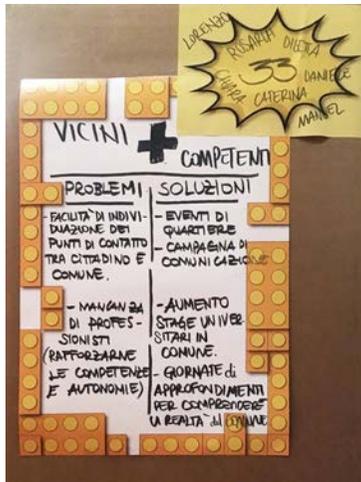
COSA FARE A FIRENZE

- Nel 2030 a Firenze c'è una nuova app per eventi, visualizzabili su maps in tempo reale (con indirizzi e costi) e aggiornabili anche dagli utenti.
- Alle Cascine, al Piazzale, nei parchi e nelle piazze cittadine (anche periferiche) ci sono sport ed eventi tutto l'anno, raggiungibili con collegamenti green.
- Ci sono spazi per ragazzi fruibili gratuitamente, per incontrarsi, condividere interessi ed idee, concretizzare progetti. Ci sono locali dove poter ascoltare musica e suonare.
- I bambini fin dai primi anni di scuola sono educati all'arte, alla musica, allo sport e al teatro.
- La mente e il corpo sono collegati: ci sono più aree per gli sport all'aria aperta (con bagni e spogliatoi); sport nelle scuole e nei luoghi di lavoro; case dello sport nei Quartieri; più palestre in affitto; uno stadio nuovo.



FIRENZE CHE COMUNICA

- La Firenze 2030 ha investito nelle infrastrutture digitali: c'è sinergia tra piattaforme; personale adeguato; formazione; refresh dei siti; sicurezza informatica.
- Le biblioteche sono diventate luoghi di confronto, punti d'informazione, caffè letterari.
- È possibile fare stage universitari in Comune; ci sono giornate aperte per far conoscere a studenti e cittadini la realtà del Comune.
- È stata introdotta una nuova materia di studio: Comunicazione e media. L'alternanza scuola-lavoro è finalizzata anche alla formazione nell'ambito della comunicazione.
- Un ente esterno esperto fa da connettore della comunicazione tra enti, università, scuole e associazioni e gestisce un portale per eventi.



FIRENZE CITTÀ DEI DIRITTI

- Firenze 2030 è aperta, inclusiva, eterogenea e multiculturale. Si è agito su: educazione civica, autodeterminazione e decentramento.
- Ci sono sportelli per sostegno amministrativo e legale; formazione; corsi di lingua e cultura; mobilità urbana ed extraurbana; social housing; sale studio; sport, teatro e attività. C'è una rete di supporto territoriale.
- Firenze è promotrice dell'aggiornamento dei programmi scolastici per l'antidiscriminazione. Nelle scuole si educa (alunni e professori) al rispetto: progetti continuativi su parità di genere, educazione sessuale, integrazione sociale. Corsi di formazione alla cittadinanza.
- Gli edifici abbandonati sono riusati ai fini abitativi. Ci sono condomini sociali e contributi affitto di facile accesso per under 30 e giovani coppie.

